

**TOP MATIC 2**

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 20

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : TOP MATIC 2  
Codice commerciale: D199 D199-10 D202

UFI: RN41-00EG-E008-66W0

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente per bucato in lavatrice  
Settori d'uso:  
Usi professionali[SU22]  
Categorie di prodotti:  
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)  
Categorie di processo:  
Usi in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in questa sezione, o alla sezione 7.3 o in etichetta.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Chemitec S.r.l.  
Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)  
Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: [www.chemitec.com](http://www.chemitec.com)  
Email: [msds@chemitec.com](mailto:msds@chemitec.com)

Prodotto da  
Oldenchemical detergenti industriali  
via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)  
Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: [msds@oldenchemical.com](mailto:msds@oldenchemical.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)  
+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**TOP MATIC 2**

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 20

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**2.1.2 Informazioni complementari:**

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 5% < 15% Tensioattivi non ionici, < 5% Sbiancanti ottici, Sapone, Tensioattivi anionici, Conservanti:

2-metilisotiazol-3(2H)-one, 1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one

UFI: RN41-00EG-E008-66W0

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di prodotto pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale prodotto, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.

Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale



**TOP MATIC 2**

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 20

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
alcol sintetico polietossilato	$\geq 5 < 10\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.000,000 mg/kg	ND	68002-97-1	934-991-4	ND
Alcol etossilato	$\geq 5 < 10\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	ND	68439-46-3	931-514-1	ND
Sodio dodecilbensensolfonato	$\geq 3,00 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 650,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal = 310,000 mg/l/4 h	ND	25155-30-0	246-680-4	01-2120088 038-51
2-(2-butossietossi)etanolo	$\geq 1 < 5\%$	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.410,000 mg/kg ATE dermal = 2.764,000 mg/kg	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	01-2119475 104-44
Alcol cetiloleico etossilato	$\geq 1 < 5\%$	Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal > 100,000 mg/l/4 h	ND	68920-66-1	500-236-9	ND

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 20

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 20

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL N.A.

Valori limite di esposizione PNEC N.A.

2-(2-butossietossi)etanolo:

TLV non definito. MAK: 100 mg/m<sup>3</sup>;

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 20

Alcol cetiloleico etossilato:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL: N.A.

Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

- Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 20 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 34 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 34 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 50,6 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 4 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,4 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 200 (mg/l)

Suolo = 0,4 (mg/kg Suolo)

Aria = 56 (mg/m<sup>3</sup>)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 20

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido	
Colore	giallo leggermente opalescente	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	Leggero caratteristico	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	Non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	105° C	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: 9      Temperatura: 25°      Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm <sup>2</sup> /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,010 - 1,020 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

###### a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti  
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato  
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto  
Non pertinente

**TOP MATIC 2**

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 20

- v) sensibilità allo sfregamento  
Non pertinente
  - vi) stabilità termica  
Non pertinente
  - vii) imballaggio  
Non pertinente
  - b) gas infiammabili
    - i) Tci / limiti di esplosività  
Non pertinente
    - ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma  
Non pertinente
  - c) aerosol  
Non pertinente
  - d) gas comburenti  
Non pertinente
  - e) gas sotto pressione  
Non pertinente
  - f) liquidi infiammabili  
Non pertinente
  - g) solidi infiammabili
    - i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche  
Non pertinente
    - ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata  
Non pertinente
  - h) sostanze e miscele autoreattive
    - i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente
    - ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente
    - iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente
    - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente
    - v) potenza esplosiva, se applicabile  
Non pertinente
  - i) liquidi piroforici  
Non pertinente
  - j) solidi piroforici
-

**TOP MATIC 2**

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 20

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere

Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo

Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura

Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili

Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota

Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas

Non pertinente

m) liquidi comburenti

Non pertinente

n) solidi comburenti

Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva

Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 20

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili  
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato  
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica  
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)  
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato  
Non pertinente

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica  
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata  
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive  
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina  
Non pertinente

e) velocità di evaporazione  
Non pertinente

f) miscibilità  
Non pertinente

g) conduttività  
Non pertinente

h) corrosività  
Non pertinente

i) gruppo di gas  
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione  
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali  
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 20

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 9.332,4 mg/kg

ATE(mix) dermal =

ATE(mix) inhal = 937,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: alcol sintetico polietossilato: Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

STAmix - Orale 588,235 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg

Alcol etossilato: Effetti acuti: Nocivo se ingerito.

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 ( Alcol etossilato ; No. CAS : 68439-46-3 ) Via di esposizione : Per via orale Specie : Ratto. Dose efficace :300 - 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 ( Alcol etossilato ; No. CAS : 68439-46-3 ) Via di esposizione : Dermico Specie : Ratto Dose efficace :> 2000 mg/kg

Sodio dodecilbenzensolfonato: Possibili Vie di penetrazione : Ingestione e contatto.

Ingestione LD50 orale acuta: > 2.000 mg/Kg (ratto).

Contatto con gli occhi :Irritante per l'Occhio (coniglio). Può provocare danni irreversibili all'Occhio.

Contatto con la pelle: Moderatamente irritante per una singola applicazione (4h - coniglio).

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante.

Inalazione: é possibile solo come aerosol. Irritante per le vie respiratorie.

DL50 Orale - Ratto - maschio e femmina - 500 - 2.000 mg/kg (Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)

Il dodecilbenzensolfonato soddisfa i criteri per essere classificato come pericolo per la salute umana per effetti orali

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 20

acuti:

H302 Tossicità acuta. 4 Nocivo per ingestione

2-(2-butossietossi)etanolo: I dati sulla tossicità acuta per via cutanea mostrano chiaramente che la LD50 è superiore alla soglia per la classificazione ai sensi della direttiva 67/548 o del regolamento 1272/2008.

La LC50 non può essere raggiunta mediante esposizione per inalazione fino alla concentrazione di vapore saturo e pertanto la classificazione per questa via non è giustificata.

Tossicità acuta: Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

LD50 Via di esposizione : Per via orale Specie : Ratto (maschio) Dosi efficace : = 2410 mg/kg dw Metodo : OCSE 401

Tossicità dermale acuta

LD50 Via di esposizione : Dermico Specie : Coniglio Dosi efficace : = 2764 mg/kg dw Metodo : OCSE 402

Alcol cetiloleico etossilato: Acute Toxicity: oral LD50 Effect level: > 2 000 mg/kg bw

Acute Toxicity: inhalation LC50 Effect level: > 100 mg/m<sup>3</sup> air

Acute Toxicity: dermal LD50 Effect level: > 2 000 mg/kg bw

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Alcol cetiloleico etossilato: Criteri CLP/EU GHS non soddisfatti, nessuna classificazione richiesta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

alcol sintetico polietossilato: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

Sodio dodecilbenzensolfonato: H315: Provoca irritazione cutanea

Pelle - Su coniglio Risultato: Irritante per la pelle. - 4 h (Linee Guida 404 per il Test dell'OECD)

2-(2-butossietossi)etanolo: Questa sostanza non è irritante per la pelle dopo una singola applicazione e non soddisfa i criteri per la classificazione come irritante per la pelle ai sensi della direttiva 67/548 o del regolamento 1272/2008.

(FONTE ECHA 24/01/2024)

Alcol cetiloleico etossilato: Irritante per la pelle 2, H315. Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP/EU GHS).

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

alcol sintetico polietossilato: Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

Alcol etossilato: Rischio di gravi lesioni oculari.

Sodio dodecilbenzensolfonato: Occhi - Su coniglio Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linee Guida 405 per il Test dell'OECD)

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

2-(2-butossietossi)etanolo: Provoca grave irritazione oculare. Può causare una lieve lesione corneale.

Alcol cetiloleico etossilato: Criteri CLP/EU GHS non soddisfatti, nessuna classificazione richiesta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

alcol sintetico polietossilato: Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo

Alcol etossilato: Rischio di gravi lesioni oculari.

2-(2-butossietossi)etanolo: Irritante per contatto con gli occhi.

Alcol cetiloleico etossilato: Criteri CLP/EU GHS non soddisfatti, nessuna classificazione richiesta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcol etossilato: Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Sodio dodecilbenzensolfonato: Nessun dato disponibile

2-(2-butossietossi)etanolo: I dati disponibili mostrano che il 2-(2-butossietossi)etanolo non soddisfa i criteri di classificazione come sensibilizzante della pelle ai sensi della direttiva 67/548 o del regolamento 1272/2008.

Alcol cetiloleico etossilato: I dati disponibili sulla sensibilizzazione cutanea ottenuti con membri della categoria Alcol Etossilati (AE) non soddisfano i criteri di classificazione secondo il Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e sono quindi conclusivi ma non sufficienti per la classificazione.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcol etossilato: Non si conoscono effetti mutageni

Sodio dodecilbenzensolfonato: Esistono dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione della sostanza Dodecilbenzensolfonato di sodio per quanto riguarda la mutagenicità/tossicità genetica. Si conclude che la sostanza Dodecilbenzensolfonato di sodio non soddisfa i criteri per essere classificata per i pericoli per la salute umana relativi a Mutagenicità-Tossicità genetica

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 20

2-(2-butossietossi)etanolo: Nessuna prova di mutagenicità sufficiente a giustificare la classificazione ai sensi della direttiva 67/548 o del regolamento 1272/2008.

Alcol cetiloleico etossilato: I dati disponibili sulla mutazione genica nei batteri nella categoria Alcohol Ethoxylates (AE) indicano che la sostanza bersaglio non può manifestare attività mutagena. Come spiegato nella giustificazione della categoria, è improbabile che le differenze nella struttura molecolare e nella composizione tra la sostanza bersaglio e i membri della categoria AE portino a differenze nel potenziale mutageno.

(f) cancerogenicità: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcol etossilato: Non si conoscono effetti cancerogeni

Sodio dodecilbenzensolfonato: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

2-(2-butossietossi)etanolo: Tossicità cronica e cancerogenicità

Nessun dato specifico rilevante disponibile per la valutazione.

Alcol cetiloleico etossilato: Dati non disponibili

(g) tossicità per la riproduzione: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcol etossilato: Non si conoscono effetti reprotossici

Sodio dodecilbenzensolfonato: Si conclude che il dodecilbenzensolfonato di sodio non soddisfa i criteri per essere classificato come pericoloso per la salute umana per la tossicità riproduttiva

2-(2-butossietossi)etanolo: Non vi è alcuna prova che il 2-(2-butossietossi)etanolo presenti tossicità sulla riproduzione o sullo sviluppo quando valutato con test appropriati. Classificazione non richiesta né dalla direttiva 67/548 né dal regolamento 1272/2008

Alcol cetiloleico etossilato: Oral (rat, m/f, OECD 422): NOAEL (reproduction) = 1000 mg/kg bw/day

Oral (rat, m/f, OECD 422): NOAEL (systemic toxicity) = 1000 mg/kg bw/day

Oral (rat, m/f, OECD 422): NOAEL (local toxicity) = 1000 mg/kg bw/day

I dati disponibili sulla tossicità per la riproduzione ottenuti con alcoli, C16-18 e C18 insat., etossilati (CAS n. 68920-66-1, CE n. 500-236-9) e con altri membri degli Alcohol Ethoxylates (AE) categoria non soddisfano i criteri di classificazione secondo il Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e sono quindi conclusivi ma non sufficienti per la classificazione.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: alcol sintetico polietossilato: Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sodio dodecilbenzensolfonato: Nessun dato disponibile

2-(2-butossietossi)etanolo: Non rilevante.

Alcol cetiloleico etossilato: I dati disponibili subacuta e subcronica sulla tossicità a dose ripetuta ottenuti con alcoli, C16-18 e C18 insat., etossilati (CAS n. 68920-66-1, CE n. 500-016-2) e con altri membri degli alcol etossilati (AE) non soddisfano i criteri di classificazione secondo il Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e sono quindi conclusivi ma non sufficienti per la classificazione.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: alcol sintetico polietossilato: Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcol etossilato: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Tossicità cutanea subacuta: NOAEL(C) dermico, Ratto, > 250 mg/kg

Sodio dodecilbenzensolfonato: Si conclude che la sostanza Dodecilbenzensolfonato di sodio non soddisfa i criteri per essere classificata per i pericoli per la salute umana relativi alla tossicità a dose ripetuta

2-(2-butossietossi)etanolo: Non si sono osservati effetti avversi ai livelli di dose ripetuta associati alla classificazione ai sensi del regolamento 1272/2008.

Alcol cetiloleico etossilato: I dati disponibili subacuta e subcronica sulla tossicità a dose ripetuta ottenuti con alcoli, C16-18 e C18 insat., etossilati (CAS n. 68920-66-1, CE n. 500-016-2) e con altri membri degli alcol etossilati (AE) non soddisfano i criteri di classificazione secondo il Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e sono quindi conclusivi ma non sufficienti per la classificazione.

(j) pericolo in caso di aspirazione: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcol etossilato: Non applicabile

2-(2-butossietossi)etanolo: Pericolo in caso di aspirazione Non applicabile.

Alcol cetiloleico etossilato: Criteri CLP/EU GHS non soddisfatti, nessuna classificazione richiesta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 20

### Alcol etossilato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

### Sodio dodecilbenzensolfonato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 650

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 310

### 2-(2-butossietossi)etanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2410

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2764

### Alcol cetiloleico etossilato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 100

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alcoli, C10-16, etossilati (> =7 - < 15 OE) - CAS: 68002-97-1

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Carassius Auratus > 0.1-1 mg/l -

Note: CESIO

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

### Alcol etossilato:

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 ( Alcol etossilato ; No. CAS : 68439-46-3 )

Specie : Oncorhynchus mykiss Dose efficace : 5 - 7 mg/l Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro : EC10 ( Alcol etossilato ; No. CAS : 68439-46-3 )

Specie : Pesce Dose efficace : = 8,98 mg/l Tempo di esposizione : 21 giorni

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 ( Alcol etossilato ; No. CAS : 68439-46-3 )

Specie : Daphnia

Dose efficace : = 2,5 mg/l Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 ( Alcol etossilato ; No. CAS : 68439-46-3 )

Specie : Pseudokirchneriella subcapitata

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 20

Dose efficace : 1,4 mg/l Tempo di esposizione : 72 h  
 Tossicità batterica  
 Parametro : EC50 ( Alcol etossilato ; No. CAS : 68439-46-3 )  
 Specie : Batteri Dose efficace : > 140 mg/l Tempo di esposizione : 3 h

Tossicità acuta Fattore M = 1  
 Tossicità cronica Fattore M = 1

Sodio dodecilbenzensolfonato:

Tossicità per i pesci CL50 - *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea) - 3,2 - 5,6 mg/l - 96 h  
 (Linee Guida 203 per il Test dell'OECD)  
 Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici  
 Prova statica CE50 - *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande) - 6,3 mg/l - 48 h  
 (OECD TG 202)

Tossicità acuta Fattore M = 1  
 Tossicità cronica Fattore M = 1

2-(2-butossietossi)etanolo:

Tossicità per le acque  
 Tossicità acuta (a breve termine) su pesci  
 LC50 : Specie : *Iepomis macrochirus* Dosi efficace : = 1300 mg/l Tempo di esposizione : 96 h  
 Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei  
 EC50 Specie : *Daphnia magna* Dosi efficace : > 100 mg/l Tempo di esposizione : 48 h  
 Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri  
 EC50 Specie : *Selenastrum capricornutum* Dosi efficace : > 100 mg/l Tempo di esposizione : 96 h  
 Tossicità acuta Fattore M = 1  
 Tossicità cronica Fattore M = 1

Alcol cetiloleico etossilato:

Tossicità acquatica cronica:  
 Endpoint: NOEC - Specie: *Carassius Auratus* > 0.01-0.1 mg/l - Note: CESIO  
 Endpoint: NOEC - Specie: *Dafnie* > 0.01-0.1 mg/l - Note: CESIO  
 Endpoint: NOEC - Specie: *Pesci* > 0.01-0.1 mg/l - Note: CESIO  
 Tossicità acuta Fattore M = 1  
 Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/C - Durata: 28g - %: 70 - Note:  
 Facilmente biodegradabile

Alcol etossilato:

facilmente biodegradabile.

Sodio dodecilbenzensolfonato:

Biodegradabilità aerobico - Tempo di esposizione 17 d Risultato: > 75 % - Rapidamente biodegradabile.

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 20

2-(2-butossietossi)etanolo:

Biodegradazione Inoculum : OECD TG 302 B Percentuale di degradazione : = 100 % Durata del test : 28 Giorni

Biodegradazione Inoculum : OECD TG 301 C Percentuale di degradazione : 89 - 93 % Durata del test : 28 Giorni

Facilmente biodegradabile.

Alcol cetiloleico etossilato:

I dati sperimentali disponibili sulle sostanze della categoria Alcol Etossilati (AE) indicano una rapida degradazione delle sostanze in condizioni aerobiche. Tutte le sostanze in esame hanno raggiunto tassi di degradazione > 60% e quindi sono considerate facilmente biodegradabili secondo i criteri dell'OCSE.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Non applicabile

Alcol etossilato:

Potenzialmente bioaccumulabile

Sodio dodecilbenzensolfonato:

Bioaccumulazione Leuciscus idus melanotus - 3 d - 48 µgr/l

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 130 (Linee Guida 305 per il Test dell'OECD)

Un BCF stimato è 70,79 secondo il modello BCFWIN basato su  $\log Kow = 4,78$  (US EPA, 2011). Le bioconcentrazioni di C12-LAS totale nei pesciolini a testa grassa (*Pimephales promelas*), nel pesce gatto canale (*Ictalurus punctatus*) e negli anfipodi (*Hyalella azteca*) sono state studiate per 32 giorni. A 32 giorni, i fattori di bioconcentrazione (BCF) totali di C12-LAS per le tre specie variavano da 36 a 119 (Versteeg e Rawlings, 2003). Questi valori BCF sperimentali e stimati suggeriscono che il dodecilbenzensolfonato di sodio ha un basso potenziale di bioaccumulo.

2-(2-butossietossi)etanolo:

Poco bioaccumulabile.

$\log Kow \leq 3$

Alcol cetiloleico etossilato:

Dati non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Non applicabile

Alcol etossilato:

Non ci sono informazioni disponibili.

Sodio dodecilbenzensolfonato:

Nessun dato disponibile

Il logaritmo del coefficiente di adsorbimento (KOC) del dodecilbenzensolfonato di sodio è stato stimato essere  $\log KOC = 2,0092$  che equivale a un valore KOC di 102,1 utilizzando il metodo QSAR KOCWIN v2.00.

2-(2-butossietossi)etanolo:

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

I modelli di distribuzione suggeriscono che è probabile che le concentrazioni ambientali di 2-butossietossietanolo siano basse. Sulla base del caso peggiore, in cui tutto il materiale viene emesso nell'ambiente senza controlli di abbattimento, si prevede che le concentrazioni di acqua siano inferiori a 0,6 mg/le le concentrazioni di aria inferiori a 2 ppt.

Alcol cetiloleico etossilato:

Dati non disponibili

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 17 / 20

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 18 / 20

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela

D.Lgs. 2/27/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Regolamento (CE) n.790/2009.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 19 / 20

legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - [inscweb\(at\)iss.it](mailto:inscweb(at)iss.it) - <https://preparatipericolosi.iss.it/>

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX ATP Regolamento CLP).

- Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX ATP Regolamento CLP)

- Regolamento (UE) 2022/1531 della Commissione del 15 settembre 2022 (Modifica allegati regolamento Cosmetici)

- Regolamento delegato (UE) 2021/849 della Commissione del 11 marzo 2021 (XVII adeguamento al progresso tecnico)

- Accordo ADR 2021

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 (Nuove prescrizioni compilazione SDS)

- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2015/830/UE

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detersivi)

## TOP MATIC 2

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 8 del 13/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 20 / 20

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

### Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio  
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui  
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui  
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui  
 NOEL: Dose massima senza effetti  
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti  
 DNEL: Dose derivata di non effetto  
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto  
 STEL: limite di esposizione a breve termine  
 TLV: soglia di valore limite  
 TWA: media ponderata nel tempo  
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche  
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili  
 CSA: valutazione della sicurezza chimica  
 CSR: rapporto sicurezza chimica  
 ES: scenari di esposizione  
 DU: utilizzatori a valle

### 16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

### 16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency  
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 ECB - European Chemicals Bureau  
 IARC - International Agency for Research on Cancer  
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)  
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work  
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.